

Green jobs. Le stime di Althesys al 2020

Il verde crea lavoro

Luca Salvio

La corsa della green economy che ha interessato l'Italia negli ultimi tre anni ha portato il settore a un discreto boom occupazionale. Una ricerca Althesys anticipata al Sole 24 Ore stima in 111.125 unità il potenziale occupazionale in Italia dell'industria delle sole energie rinnovabili,

per il 2020. Considerando invece la stessa stima al netto dei posti di lavoro non creati nell'energia tradizionale, il numero scende a 102.499. La stima è prudente, perché è ragionevole pensare che ci sarà una crescita dei posti di lavoro nei servizi avanzati di gestione e monitoraggio.

regime di incentivi, obiettivi nazionali e internazionali, maturità del comparto, costo della tecnologia, ricerca e sviluppo e ruolo dell'industria nazionale nella competizione internazionale.

Il discorso vale anche per la grid parity, ovvero il momento in cui la produzione di corrente elettrica da fonti rinnovabili sarà competitiva (senza incentivi) con quella tradizionale. Le stime spesso differiscono perché non si tratta di un assoluto relativo, ma di un valore che si definisce sulla base dell'andamento dei prezzi dei combustibili fossili e delle tecnologie.

Le stime Althesys sull'occupazione netta dopo il Quarto conto energia

Nel 2020 oltre 100mila occupati con un monte stipendi da 2,3 miliardi

I risultati dell'indagine considerano inoltre altre variabili. La previsione più ottimistica contempla gli obiettivi di potenza contenuti nel IV Conto Energia. In questo caso nel fotovoltaico si ottengono diverse migliaia di posti di lavoro in più, arrivando a una stima netta di 102.499 nuovi occupati nel settore (si veda la tabella sopra). Considerando il monte stipendi dell'industria verde che così andrebbe a crearsi, si arriverebbe a 2,3 miliardi di euro l'anno.

Lo sviluppo del settore dipende da una serie di variabili principali: costo dell'energia tradizionale e congiuntura economica,

Basta un piccolo cambiamento per arrivare a risultati ancora più incoraggianti. Nel caso in cui, per esempio, i costi degli impianti fotovoltaici ed eolici diminuiscano del 10% più del previsto, il monte stipendi arriverebbe a oltre 2,6 miliardi di euro. Se il prezzo del petrolio crescesse più del previsto (108 dollari al ba-

regime di incentivi, obiettivi nazionali e internazionali, maturità del comparto, costo della tecnologia, ricerca e sviluppo e ruolo dell'industria nazionale nella competizione internazionale.

I FATTORI

A influire sull'ammontare dei nuovi posti il regime di incentivi e il livello di maturità del comparto

regime di incentivi, obiettivi nazionali e internazionali, maturità del comparto, costo della tecnologia, ricerca e sviluppo e ruolo dell'industria nazionale nella competizione internazionale.

Dalla ricerca emerge «un saldo tra costi e benefici positivo per l'Italia - commenta Alessandro Marangoni, ceo di Althesys - L'Italia ha tante eccellenze, manca una strategia di Paese».

L'idea di green economy come base per una nuova rivoluzione industriale si è fatta strada

nell'opinione pubblica durante la campagna presidenziale di Barack Obama negli Stati Uniti, anche se in Europa paesi come la Germania ne avevano fatto una realtà diversi anni prima. È per questo che nelle scorse settimane ha suscitato stupore la bancarotta dichiarata dalla californiana Solyndra, azienda produttrice di pannelli fotovoltaici che aveva ricevuto la visita del presidente americano e un prestito di oltre mezzo miliardo di dollari dalla Casa Bianca. Sono rimaste senza lavoro un migliaio di persone. Questo cosa insegna? «Che anche la green economy risponde alle regole della competizione internazionale» risponde Marangoni. Anche nella geopolitica delle rinnovabili la Cina morde i concorrenti con pannelli fotovoltaici a buon mercato. Un'altra variabile di cui tenere conto.

Luca Salvio

Il fotovoltaico fa da traino

Previsione a due velocità. Nei grafici a destra, il potenziale occupazionale al 2020 per le diverse fonti rinnovabili in Italia secondo le stime di Althesys. Le stime sono al netto dei posti che andrebbero persi nell'energia tradizionale. Gli scenari sono due. La colonnina blu indica l'ipotesi di sviluppo del "potenziale" italiano senza gli obiettivi di potenza contenuti nel IV Conto Energia. Questi vengono invece considerati nella colonnina verde, dove l'occupazione necessaria nel fotovoltaico sale di diverse migliaia di unità.

